



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

PRENDIAMOCI PER MANO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI IN 5 GIORNI A SETTIMANA (5 ORE AL GIORNO)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere il benessere e la piena inclusione nella società di minori in situazioni familiari con contesti di fragilità garantendo la tutela dei loro diritti, promuovendo lo sviluppo fisico, psichico e sociale favorendo la loro autonomia ed indipendenza e sostenendo la partecipazione attiva

Assicurare il benessere e la piena inclusione nella società dei minori che vivono in contesti familiari fragili rappresenta un imperativo morale e una sfida complessa per ogni società. I bambini e ragazzi, a causa di situazioni di disagio rischiano di essere marginalizzati ed esclusi, vedendosi negati i diritti fondamentali e le opportunità di sviluppo. Anche attraverso le azioni degli Operatori Volontari di Servizio Civile si concorre a dare un valido contributo nel miglioramento delle condizioni di vita dei ragazzi più fragili inserendoli in contesti aggregativi e di incontro e confronto.

Obiettivo specifico 1: Favorire l'inclusione sociale e l'aggregazione nei contesti educativi, scolastici, ricreativi dei bambini e degli adolescenti in difficoltà promuovendo opportunità di inserimento e socializzazione

Obiettivo specifico 2: Favorire l'inclusione sociale delle categorie fragili (minori stranieri e con disabilità, famiglie in difficoltà).

Obiettivo specifico 3: favorire l'utilizzo di metodologie di intervento condivise e valutabili con i soggetti seguiti concordando con gli OLP e le diverse professionalità dei servizi obiettivi, tempi, strategie, vincoli e risorse, verifica e valutazione, per migliorare le capacità relazionali degli utenti nell'ambito familiare, scolastico e sociale di riferimento.

Obiettivo specifico 4: Potenziare nei contesti scolastici (scuole paritarie) le azioni delle insegnanti e degli educatori attraverso attività di potenziamento delle azioni didattiche e di cura delle relazioni con i bambini

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A fronte di obiettivi che vanno ad incidere sull'utenza e delle sedi di accoglienza ci sono altri obiettivi legati all'esperienza dei giovani nel Servizio Civile e trasversali per ogni sede:

Favorire la crescita personale dei giovani di Servizio Civile rispetto alla realtà sociale del territorio sia per quanto riguarda il lavoro di "cura" con le persone che incontreranno, sia per quanto riguarda la capacità di lavorare in "équipe", facendoli partecipare alle riunioni degli operatori ed alle riunioni interprofessionali tra servizi e negli incontri con le associazioni di terzo settore del territorio. Sarà inoltre fondamentale dare loro una formazione che li doti di strumenti e capacità per instaurare relazioni di aiuto significative con l'utenza.

Favorire la conoscenza del Servizio Civile sul territorio attraverso la creazione del "gruppo di volontari" di Servizio Civile che favorisca lo sviluppo di attività di sensibilizzazione e promozione sul Servizio Civile nel

territorio e nei contesti di riferimento dei giovani (sport, manifestazioni musicali, eventi e ambiti ricreativi e culturali, fiere e feste popolari).

Aumento delle competenze, il servizio civile nel progetto "ANIMIAMOCI" favorisce l'aumento delle competenze dei ragazzi attraverso l'"*imparar facendo*" a fianco dell'OLP e degli operatori delle varie strutture. Grazie alle attività di monitoraggio ha la possibilità di confrontarsi con gli altri OV e le attività di tutoraggio previste concorrono nell'aumentare le opportunità di un futuro inserimento lavorativo.

RUOLO DELL'OV NELLE ATTIVITÀ TRASVERSALI

Attività di realizzazione dell'incontro/confronto con gli operatori volontari di servizio civile impegnati nei singoli progetti del programma

L'evento organizzato dagli enti co-programmanti un incontro che si svolgerà tra il 5° e 7° mese dall'avvio del progetto: un incontro in presenza della durata di 4 ore complessive tra tutti giovani operatori, impegnati nei progetti di servizio civile universale del presente programma, costituito da:

- una prima fase di condivisione in gruppi per specifici progetti dell'esperienza svolta, a partire dalle principali attività realizzate nelle singole sedi di attuazione, utilizzando modalità di facilitazione del confronto;
- una successiva fase in assemblea, dove saranno presenti anche gli OLP e i responsabili degli enti, vedrà la presentazione di quanto elaborato da ogni gruppo.

Giovani con minori opportunità: Come inoltre previsto dalla voce GMO, una cura particolare sarà dedicata all'accompagnamento dei giovani con minori opportunità inseriti all'interno del presente progetto.

MODALITÀ DI IMPIEGO SPECIFICHE RISPETTO ALLE VARIE AREE TEMATICHE:

a) Servizi Sociali

Il Volontario opererà, a seconda del Progetto di intervento individuale, in stretta collaborazione con gli educatori e con gli operatori dei servizi per i minori, sia pubblici (scuole, distretti socio-sanitari locali, servizi culturali) sia privati (associazioni sportive e di volontariato) nell'intervento diretto nei servizi del territorio, per quanto riguarda il sostegno scolastico (aiuto per i compiti) e per offrire la possibilità agli utenti di partecipare ad attività sportive, ricreative e socializzanti nel proprio contesto sociale. L'accessibilità ai servizi del territorio prevede anche azioni di mobilità, ovvero l'accompagnamento dei minori che altrimenti non potrebbero usufruirne. Questa è un'attività molto utile soprattutto nelle realtà più lontane dai centri abitati.

I volontari interverranno anche nei centri di aggregazione giovanile, nelle ludoteche, nei servizi per l'infanzia, nei doposcuola e nelle biblioteche sempre per l'affiancamento ai minori che seguiranno.

Nei servizi che attuano interventi a favore di minori in nuclei familiari fragili, il volontario svolgerà attività di accompagnamento a visite mediche, visite legali, incontri di socializzazione, supporto per il disbrigo di pratiche e faccende di utilità quotidiana. Il volontario, su specifiche progettazioni potrà essere di supporto ad azioni dell'Educativa Territoriale avviate nei piccoli comuni limitrofi alla sede.

b) Aree Servizi alla persona dei Comuni

Realtà caratterizzate dalla presenza tra la popolazione di immigrati con difficoltà di inserimento sociale, difficoltà linguistiche e difficoltà economiche di famiglie indigenti con figli che hanno esigenze particolari nel campo socio-educativo di minori e giovani in situazioni di necessità particolari legate all'esclusione sociale e disagio riscontrate dai servizi sociali.

Le attività dell'OV saranno rivolte a minori e giovani che hanno difficoltà nella sfera della socializzazione, dell'integrazione e dell'educazione scolastica: saranno un supporto alle figure professionali per far fronte a dette necessità specifiche.

In particolare l'OV si occuperà di:

- Supporto nel servizio di aiuto compiti e assistenza educativa, soprattutto con i bambini più fragili
- Supporto al servizio di pre e dopo scuola e socializzazione,
- Presenza di una biblioteca comunale e supporto alla scelta mettendosi in relazione con gli utenti più fragili
- Supporto agli uffici comunali nell'organizzazione delle attività rivolte ai minori

c) Scuole dell'Infanzia e Prima Infanzia

La figura dell'OV è pensata al fine di coadiuvare il lavoro delle educatrici durante l'orario scolastico, ma anche per supportare le maestre nell'accoglienza delle famiglie. Questo porterebbe a un ambiente scolastico più sereno perché sostenuto anche da questa figura e un più solido e costante rapporto con le famiglie.

L'intervento dell'OV mira a potenziare la presenza di adulti sia nel rapporto con i bambini che in quello con le famiglie

In particolare l'OV si occuperà di:

- supportare insegnanti e bambini nel contesto di alcune attività laboratoriali (cucina, pittura, lettura animata...)
- supporto nel momento del consumo del pasto e della nanna pomeridiana
- sostegno alle educatrici con i bambini portatori di fragilità o disabilità
- elaborare, insieme alle insegnanti, percorsi dedicati per alcuni bambini ed alcune famiglie
- Contribuire alla preparazione degli ambienti educativi
- escursioni sul territorio a contatto con la natura
- aiuto nell'organizzazione del Centro Estivo

d) Doposcuola

La presenza dell'OV è necessaria dato l'alto afflusso di ragazzi frequentanti i servizi e le problematiche sempre crescenti che richiedono più progetti mirati ed individualizzati inoltre favorisce un intervento di sostegno all'educatore nei momenti di maggiore criticità. I ruoli principali che potrà svolgere saranno strettamente legati alla gestione dei minori (gruppo massimo di 8 individui), alla loro routine quotidiana, incentivando la cooperazione e la relazione fra tutti. L'OLP si impegnerà nel supporto e nell'affiancamento, stabilendo obiettivi chiari e programmando riunioni d'équipe sistematiche per chiarire eventuali dubbi, difficoltà, punti di forza nello svolgimento del servizio stesso. I centri educativi sono spazi che si propongono come offerta per il tempo libero di ragazzi e ragazze: come luogo in cui i giovani possono diventare protagonisti positivi del loro tempo e promotori di nuove iniziative. Inoltre è uno spazio in cui poter sperimentare e realizzare varie attività di tipo espressivo, ricreativo culturale e di sostegno scolastico.

In particolare l'OV si occuperà di:

- affiancamento operatori nell'accompagnamento dei ragazzi da e verso lo spazio educativo
- sostegno nello svolgimento compiti,
- supporto nella gestione dell'assistenza mensa,
- affiancamento nell'ideazione e gestione di laboratori creativi
- Supporto nella gestione di iniziative ed attività di aggregazione
- supporto nella gestione di alcune attività del Centro Estivo

e) Spazi residenziali

La figura dell'OV è importante all'interno dei contesti al fine di supportare l'équipe educativa per quanto concerne aspetti legati sia alla gestione della casa che alla progettualità di ciascun membro del nucleo familiare. Il volontario è coinvolto nelle riunioni di équipe, affinché possa conoscere i bisogni degli ospiti per poi condividere la metodologia necessaria per raggiungere obiettivi.

In particolare l'OV si occuperà di:

- accompagnare i minori nei vari servizi,
- aiutare nello svolgere le mansioni di ordine quotidiano (riassettare i locali comuni, cucinare, mantenere puliti gli spazi personali e comuni, trasporti vari,...).
- Laboratori creativi
- Attività di sostegno scolastico e ludico/ricreative
- Partecipazione alle riunioni di équipe previste per il personale della struttura.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME	INDIRIZZO	N°POSTI	CODICE
COMUNE DI VENASCA	VIA GUGLIELMO MARCONI 19 - 12020 VENASCA	1	189200
SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE	VIA VITTIME DI BRESCIA 3 - 12037 SALUZZO	2	189204
COMUNE DI CARDÈ	VIA MORETTA, 19, 12030 CARDÈ	1	189187
ASILO NIDO – COMUNE DI RACCONIGI	VIA FERRUCCIO TON 6 - 12035 RACCONIGI	1	189194
COMUNE DI MURELLO	VIA CADUTI MURELLESI 72 - 12030 MURELLO	1	189191
ASILO INFANTILE “BORRONE”	VIA ASILO 21 - 12030 CAVALLERMAGGIORE	1	199176
OASI GIOVANI ONLUS – BABY PARKING	CORSO VITTORIO VENETO 50- 12038 SAVIGLIANO	1	189210
OASI GIOVANI ONLUS – MICRONIDO	VIA TORRE DE CAVALLI - 12038 SAVIGLIANO	1	189214
OASI GIOVANI ONLUS – CENTRO EDUCATIVO POST SCOLASTICO ELEMENTARI	VIA MALINES 1 - 12038 SAVIGLIANO	1	189211
OASI GIOVANI ONLUS – CENTRO EDUCATIVO POST SCOLASTICO MEDIE	CORSO ROMA 117 - 12038 SAVIGLIANO	1	189212
OASI GIOVANI ONLUS – COMUNITÀ GENITORE BAMBINO	VICOLO MONTE SANTO 3 - 12038 SAVIGLIANO	1	189213
SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE	CORSO ROMA 113 - 12038 SAVIGLIANO	1	189205
SERVIZIO SOCIALE DI BASE	CORSO ROMA 113 - 12038 SAVIGLIANO	1	189221
SCUOLA MATERNA “NOSTRA SIGNORA DEL SALICE”	CORSO COLOMBO 4 - 12045 FOSSANO	1	211139
DOPOSCUOLA ISOLA CHE NON C'ERA – ASS. L'ARCIPELAGO	VIA GIACOMO MATTEOTTI 33 - 12045 FOSSANO	1	189208
CONDOMINIO NOVA CORTE - ASS. L'ARCIPELAGO	VIALE AMBROGIO DA FOSSANO 31 - 12045 FOSSANO	1	189209
SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE	CORSO TRENTO, 4 - 12045 FOSSANO	2	189203
SERVIZIO SOCIALE DI BASE	CORSO TRENTO, 4 - 12045 FOSSANO	1	189219
COMUNE DI BENEVAGIENNA	VIA ROMA 101 - 12041 BENE VAGIENNA	1	189185

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

21 posti, con vitto in caso di orario spezzato.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a:

- concordare un orario flessibile, in linea con le disposizioni specifiche, che tenga conto degli impegni degli utenti coinvolti nelle attività assistenziali e, eventualmente, dello svolgimento del servizio nei giorni festivi e/o prefestivi;
- ad accompagnare gli utenti in soggiorni estivi e invernali di durata variabile (da 2 a 10 gg circa), in caso vengano previsti dall'ente di accoglienza
- a svolgere il proprio servizio in un'altra sede del Consorzio qualora la sede a lui assegnata chiuda per brevi periodi (periodi estivi e/o natalizi).

Orario settimanale: da concordare con la sede: 25 ore a settimana da svolgere in 5 giorni: 5 ore al giorno flessibili, con un minimo di 4 ore al giorno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si intende valorizzare le doti personali quali empatia e predisposizione al lavoro di équipe e al contatto con utenti portatori di diverse fragilità. Si ritiene quindi necessaria l'elaborazione di un sistema che premi tali caratteristiche personali dei candidati. La selezione degli OV è effettuata da un'apposita commissione costituita dal Selettore accreditato, dal Responsabile del Servizio Civile e dal Responsabile della gestione e si realizzerà attraverso la valutazione delle seguenti variabili:

- Grado di cultura generale (titoli di studio e curriculum)
- Grado di formazione specifica rispetto ai singoli progetti (corsi di formazione e sapere esperienziale acquisito)
- Esperienze pregresse nello stesso ambito del progetto
- Adattabilità personale (disponibilità dichiarata)
- Disponibilità ad accrescere le proprie competenze (partecipazione a formazioni pregresse e dichiarazione a partecipare ad ulteriori percorsi e approfondimenti formativi)

Attraverso le tre seguenti attività valutative

- Valutazione curriculum (max. 30 punti): sulla base dell'autocertificazione prodotta dal candidato nella domanda di partecipazione, con l'obiettivo di valutare il percorso formativo e professionale del* candidat*. Verranno prese in esame esperienze di educazione formale, non formale, attività lavorative e di volontariato.
- Focus group (max 10 punti) : attraverso questa modalità verranno valutate le esperienze e le abilità trasversali, che potrebbero essere utili per l'adempimento delle mansioni e degli obiettivi previsti dal progetto.
- Colloquio individuale (max 60 punti): con questa modalità verranno valutate le attitudini dell* candidat* nel progetto in oggetto, la disponibilità a mettersi in gioco a crescere e ad apprendere nuove competenze.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno ritenuti idonei a prestare il Servizio Civile nel progetto prescelto i candidati che otterranno un punteggio inferiore a 40/100.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale iniziale avrà una durata di **42 ore** totali.

La Formazione Generale, verrà realizzata con formatori dipendenti dell'ente e con alcuni collaboratori esterni laureati, con esperienza pluriennale nei servizi Sociali, Sanitari ed alla persona.

La formazione generale avrà come obiettivo, oltre alla conoscenza dei vari contenuti anche la creazione di un gruppo di lavoro dove venga facilitata la condivisione delle motivazioni, delle aspettative e dei dubbi degli OV

La FORMAZIONE È OBBLIGATORIA e viene svolta nelle ore di servizio

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà strutturata con modalità differenti, a seconda delle tematiche trattate, avrà una durata di **72 ore** totali.

La prima parte, condotta dai formatori della Croce Rossa e dal Formatore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, vedrà l'alternanza tra lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

I seminari successivi saranno organizzati in modo da permettere il coinvolgimento attivo dei volontari individualmente ed in gruppo; il formatore avrà un ruolo di facilitatore dell'esplorazione delle dinamiche decisionali di gruppo al fine di sviluppare le loro capacità di ragionamento critico grazie all'interazione tra pari secondo la metodologia del *cooperative learning*. Da alcuni anni, inoltre i ragazzi vengono invitati a trascorrere due giorni di formazione in una formula "residenziale", dove, grazie a formatori appositamente incaricati e grazie al soggiorno in tenda i ragazzi hanno la possibilità di creare il gruppo ed addentrarsi ancora di più nell'esperienza di Servizio Civile di formazione."

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Contestualmente il modulo inerente alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" con la relativa durata e i relativi tempi di erogazione sarà realizzato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

Così come per la formazione generale, al fine di consentire la verifica da parte del Dipartimento del rispetto di quanto richiesto dalle "Linee Guida" e di quanto dichiarato nel progetto, sarà predisposto un Registro generale della formazione specifica contenente:

- luogo di svolgimento del/dei corso/i di formazione specifica, date e orari delle lezioni;
- registro dei volontari partecipanti al corso, con firme ed orario di inizio e fine lezione, nominativi degli assenti, con l'indicazione delle motivazioni, corredato dalla/e firme del/dei formatore/i presente/i in aula, ovvero, in presenza di formazione a distanza, apposito report di download e consultazione personalizzati;
- indicazione delle tematiche trattate, con la precisazione, per ogni corso, delle metodologie utilizzate.

La formazione specifica sarà così strutturata:

Tabella riepilogativa FORMAZIONE SPECIFICA:

TITOLO	Figura professionale formatore/formatrice	NUMERO DI ORE
Primo Soccorso	Croce rossa	20
sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro	Formatore in materia di sicurezza	12
Il lavoro con l'utenza specifica del progetto	Educatore Professionale	15
Partecipazione e solidarietà sociale	Educatore Professionale Sviluppo di Comunità	6
I giovani ed il Servizio Civile, progetti di sviluppo di comunità, ascolto attivo e comunicazione interpersonale	Educatore Professionale Sviluppo di Comunità, counsellor	7
La Cittadinanza digitale	Pedagogista specialista in Media Education	6
Riflessioni sulle modalità di promozione del servizio civile. Il lavoro di gruppo, la collaborazione.	Coordinatore Responsabile del Servizio Civile. Responsabile Area Progetti e Qualità	6
Totale ore		72

Sia la FORMAZIONE GENERALE che la FORMAZIONE SPECIFICA verranno realizzate in presenza presso le sedi del Consorzio Monviso Solidale:

Sede Operativa di Fossano – Corso Trento n. 4 – 12045 Fossano (CN). Tel. 0172/ 698411

Sede Operativa di Savigliano, Corso Roma n. 113 – 12038 Savigliano (CN). Tel. 0172/ 710811

Sede Operativa di Saluzzo, Via Vittime di Brescia n. 3 – 12037 Saluzzo (CN). Tel. 0175/ 210711

La FORMAZIONE È OBBLIGATORIA e viene svolta nelle ore di servizio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

"CON IMPEGNO E PASSIONE" _Capofila E.N.D.O-F.A.P codice SU00056

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il programma **CON IMPEGNO E PASSIONE** intende dare il proprio contributo al raggiungimento di alcuni dei SDG dell'Agenda 2030 riportati nel Piano Triennale 2023-2025, rispetto ai bisogni emergenti nel contesto nazionale in cui agisce.

- Obiettivo 3: "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"

- Obiettivo 4: “Assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”
- Obiettivo 10: “Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni”
- Obiettivo 16: “Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- N°posti previsti per giovani con minori opportunità: 6
- Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità: le stesse attività degli altri OV presenti nella medesima sede, in accompagnamento.
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: verranno potenziate le attività di affiancamento OLP aggiungendo 1h alla compresenza settimanale, inoltre il CMS mette a disposizione un Educatore Professionale con la funzione di sostegno e per un monitoraggio più frequente delle attività degli OV (5 momenti di monitoraggio annuali invece di 3)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

N° ore collettive: 17

N° ore individuali: 4

TEMPI: l'attività di tutoraggio prenderà avvio negli ultimi 3 mesi di servizio, verranno organizzate attività di incontro individuale e di gruppo collettivo. Entrambe le attività sono condotte da case manager dei servizi al lavoro

Le tematiche affrontate:

- Organizzazione di momenti di autovalutazione e valutazione dell'esperienza di servizio civile
- Laboratori di orientamento lavorativo
- Compilazione del cv
- I Servizi al Lavoro
- La ricerca del lavoro
- Diritti e doveri del lavoratore